AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTA la sentenza n. 254/11, emessa nel procedimento n. 6529/08 R.G.N.R. e 1815/11 R.G.G.I.P., dal Giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Messina, in data 30 maggio 2011, parzialmente confermata dalla sentenza della Corte di Appello di Messina del 16 luglio 2012, divenuta definitiva il 08 novembre 2013 per effetto di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di **VENUTI Nunzio,** nato a Messina il 23 agosto 1964, , la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- fabbricato sito in Messina (ME), posto al quarto piano fuori terra, in Camaro Inferiore – Contrada Vallone, censito in catasto al foglio 118, particella 2591, sub. 9 (K bene ME - 308059), precedentemente intestato a Vento Gaetano, nato a Messina il 27 dicembre 1960;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 1815/2011 del 30 maggio 2011, disposta dal Tribunale di Messina, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 20 novembre 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Messina, ai numeri R.G. 29616 e R. P. 23474;

VISTO la nota protocollo 4563 del 12 febbraio 2015, con cui questa Agenzia ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. 46297 del 26 febbraio 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 6835 del 26 febbraio 2015, con cui il Comune di Messina ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità sociali e in particolare per soddisfare le emergenze abitative del territorio, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° comma, lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

Il fabbricato sito in Messina (ME), posto al quarto piano fuori terra, in Camaro Inferiore – Contrada Vallone, censito in catasto al foglio 118, particella 2591, sub. 9 (K bene ME - 308059), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Messina, per essere destinato a finalità sociali e in particolare per soddisfare le emergenze abitative del territorio, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it